

## Come ridurre i rischi di errori investigativi

CATANIA. Potenziare l'efficacia delle attività di investigazione telematica e ridurre il rischio di errori investigativi, promuovendo l'utilizzo di precise tecniche di analisi dei reperti informatici, fonti di prova spesso decisive. Da questa esigenza nasce la seconda edizione del corso di Computer Forensics, attivato presso il corso di laurea in Informatica dal prof. Sebastiano Battiato, docente di Multimedia e Computer Vision al dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Catania. Il corso - che prenderà il via a marzo per 12 settimane - si rivolge, pertanto, anche a coloro che esercitano o si preparano a esercitare professioni in ambito investigativo, giuridico e informatico.

L'iscrizione al corso singolo di Computer Forensics per l'anno accademico 2011-2012 è consentita a coloro che, per motivi di aggiornamento culturale e professionale, intendano seguire degli insegnamenti universitari, sostenere i relativi esami e averne regolare attestazione, purché non siano contemporaneamente iscritti a un corso di studi universitario o a più di 5 corsi singoli equivalenti a 40 Cfu l'anno.

La prestigiosa iniziativa didattica è frutto della partnership scientifica tra il gruppo di ricerca Image Processing Lab ([iplab.dmi.unict.it](http://iplab.dmi.unict.it)) del dipartimento e

Telefono Arcobaleno, organizzazione internazionale impegnata nel contrasto dello sfruttamento sessuale dei bambini attraverso internet, finalizzata ad aumentare le potenzialità investigative in materia di pedopornografia e per stimolare il lavoro di identificazione delle vittime, con il fine ultimo di garantire la tutela dei diritti dell'infanzia sul web. In tal senso, Telefono Arcobaleno intende finanziare 5 borse di studio (che coprono interamente il costo di iscrizione) per operatori e professionisti del settore investigativo e giudiziario.

Gli allievi (la scadenza delle domande di partecipazione è fissata a oggi 5 dicembre) potranno contare su un programma di studi che contiene, nei limiti del numero di ore disponibili (48 ore - 6 Cfu), il giusto mix di contenuti tecnico-giuridici, svolto da professionisti e docenti universitari che si occupano a vario titolo di tali tematiche, e in particolare agli aspetti tecnologici (e in parte giuridici) attinenti alla prova digitale in ambito forense. Nel corso degli incontri verranno presentate anche le modalità di investigazione "digitale" alla luce dell'ordinamento giuridico italiano, i problemi tecnici, tipicamente informatici, in connessione con le problematiche giuridiche che sottendono a tali tipi di indagini.